

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201217

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figure allegoriche

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche piano II, 6, Camera di udienza, volta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1842

<b>DTSF - A</b>	1842
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bellosio Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1801/ 1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003508
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	craquelure, macchie di umidità, alcune cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Soffitto a cassettoni fortemente incavati composto da due lunghi riquadri in cui sono raffigurati cortei bacchici con un paesaggio sullo sfondo, ai lati dei quali sono otto grandi figure femminili con strumenti musicali alternate a motivi ornamentali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli. Strumenti musicali. Paesaggi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il soffitto a cassettoni fortemente incavati della sala d'Udienza della Principessa di Piemonte, nell'Appartamento dei Principi, al secondo piano di Palazzo Reale, è composto da due lunghi riquadri in cui sono raffigurati cortei bacchici con un paesaggio sullo sfondo, ai lati dei quali sono otto grandi figure femminili con strumenti musicali alternate a motivi ornamentali. L'appartenenza delle pitture alla scuola di Pelagio Palagi era stata proposta fin dal 1959 da Marziano Bernardi (p. 118), l'unico a soffermarsi su questa importante testimonianza dell'attività dell'artista bolognese a Palazzo Reale, non menzionata neanche dal Rovere nel 1858. Dopo il Bernardi, l'interesse per la decorazione di questo e di altri due ambienti contigui dell'appartamento dei Principi di Piemonte si è nuovamente manifestato in occasione della mostra dedicata al Palagi artista e collezionista, tenutasi a Bologna nel 1976, per opera di Franca Dalmasso, che nel suo contributo al catalogo dell'esposizione descriveva con precisione i singoli soggetti raffigurati in questo soffitto, proponendo di riconoscerli la mano di Carlo Bellosio, allievo della scuola del Palagi a Brera e suo collaboratore a partire dal 1829,

per confronti con gli "affreschi più rigorosamente neoclassici di lui a Racconigi", non escludendo comunque l'intervento di collaboratori dato che l'esistenza di "parti meno buone qualitativamente lasciano supporre la presenza di aiuti". La stessa studiosa indicava nelle nozze dell'erede al trono Vittorio Emanuele con Maria Adelaide di Lorena, celebrate nel 1842, l'occasione che spinse Carlo Alberto a dare inizio alla decorazione dell'appartamento destinato agli sposi, collegando quindi questi interventi ad una datazione precisa. La decorazione del soffitto si inserisce quindi in un contesto che reca "l'impronta del gusto di Pelagio Palagi con perfetta unità di stile", comprendendo il pavimento, le porte, i mobili e la tappezzeria, cioè tutto l'insieme della decorazione e dell'ammobiliamento della sala.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 0_0

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. XXXI

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dalmasso F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 210

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)